Provincia di Como

Provincia di Como
Decreto del presidente della Provincia n. 29/2021 del 21 giugno 2021 - Decreto di approvazione dell'accordo di programma tra Provincia di Como, Comune di Cantù e Comune di Cermenate avente ad oggetto la realizzazione dell'intervento denominato «lavori di costruzione di nuovo cavalcaferrovia sulla linea internazionale RFI Milano-Chiasso, lungo la SP n. 34 in comune di Cantù - località Asnago»

DECRETO DI APPROVAZIONE DEL PRESIDENTE

Visti

– il comma 1 dell'art. 34 d.lgs. 267/2000 che prevede per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di più enti, il Presidente della Regione o il Presidente della Provincia o il Sindaco, in relazione alla competenza primaria o prevalente sull'opera o sugli interventi o sui programmi di intervento, promuovere la conclusione di un Accordo di Programma per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinare i tempi, le modalità,il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento;
– il comma 4 dell'articolo 34 d.lgs. 267/2000 in base al quale l'accordo è approvato con atto formale del Presidente della Regione o del Presidente della Provincia o del Sindaco ed è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;
– quanto previsto dalla l. 56/2014;

Dato atto che, come attestato dal verbale dell'Ufficio Elettorale Provinciale in data 2 novembre 2018, nelle consultazioni elettorali del 31 ottobre 2018 per il rinnovo del Presidente della Provincia di Como, è stato proclamato eletto per il quadriennio 2019/2022 il sig. Fiorenzo Bongiasca;

Vista altresì

– la deliberazione del Consiglio provinciale n. 50 del 13 novembre 2018, di Convalida dell'elezione del Presidente della Provincia di Como;

Premesso che

L'anno 2021, il giorno 17 del mese di giugno, tra la Provincia di Como via Borgovico 148, Codice Fiscale 80004650133 e partita IVA 00606750131, rappresentata nel presente Atto dal Presidente della Provincia Fiorenzo Bongiasca, nato a Gravedona 23 luglio 1960, domiciliato ai fini dell'A.d.P. presso la sede della Provincia di Como, il Comune di Cantù P.za Parini n. 4, Codice Fiscale 00233930130 e partita IVA 00233930130, rappresentata nel presente Atto dal Sindaco Alice Galbiati, nata a Cantù il 16 ottobre 1984, domiciliato ai fini dell'A.d.P. presso il Comune di Cantù ed il Comune di Cermenate Via Scalabrini n. 153 Codice Fiscale 00550440135 e Partita IVA 00550440135, rappresentata nel presente Atto dal Sindaco Luciano Pizzutto, nato a Bovisio Masciago il 14 aprile 1967, domiciliato ai fini dell'A.d.P. presso il Comune di Cermenate;

Premesso che: La S.P. n. 34 «Cantù - Asnago» si snoda nel fondovalle del Fiume Seveso dalla Città di Cantù, fino al paese di Cermenate. Questo andamento, strettamente relazionato all'orografia del territorio, riduce drasticamente le possibilità di varianti al tracciato originario per bypassare il ponte sulla linea Milano Chiasso.

L'intervento si rende necessario poiché, a causa della vetustà e dei limiti progettuali presenti in occasione della sua costruzione, la struttura esistente non è più in gradi di assolvere le funzioni trasportistiche adeguate in termini di carichi ammissibili sulla viabilità provinciale. Attualmente il ponte è soggetto a limitazione al transito pari a 40 ton a senso unico alternato regolato da semaforo.

Il progetto si pone l'obiettivo di ripristinare lungo la S.P. 34 l'assetto viabilistico precedente all'apposizione delle limitazioni al transito veicolare, allo scopo di porre fine alle pesanti ricadute ambientali che tali limitazioni hanno generato nelle aree limitrofe all'intervento a causa dello spostamento dei flussi del traffico pesante. Occorre inoltre sottolineare che anche nella zona oggetto dell'intervento, la presenza dell'impianto semaforico necessario alla gestione del senso unico alternato per i mezzi pesanti genera incolonnamenti nelle ore di punta, con pesanti ripercussioni sulla qualità di vita nelle adiacenti frazioni.

Preso atto che la volontà dei soggetti interessati di portare a compimento l'intervento al fine di dare una risposta definitiva e strategica alle problematiche viabilistiche, di inquinamento acustico e atmosferico della zona;

– con provvedimento di Giunta n. 27 del 21 aprile 2020 la Provincia di Como approvava la progettazione preliminare dell'opera per l'importo complessivo di € 3.000.000,00, provvedendo ad inserire il progetto in argomento nel Programma Triennale delle Opere pubbliche 2020/2022 della Provincia di Como;

TUTTO CIO' PREMESSO SI È CONVENUTO
E SI È STIPULATO QUANTO SEGUE

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente AdP. Le Parti ribadiscono l'indifferibilità dell'opera e dichiarano la piena disponibilità a ricercare e ad adottare tutte le misure, che si rendessero necessarie ai fini della realizzazione dell'opera stessa.

FINALITÀ DELL'OPERA

La realizzazione del presente intervento ha le seguenti finalità:

Realizzare un'opera strategica che possa dare una risposta definitiva, in linea con le più moderne soluzioni tecnico-progettuali, alle pesanti problematiche riguardanti il tratto della S.P. n.34 Cantù - Asnago, interessando territorialmente i comuni di Cantù e Cermenate

IMPEGNI DELLE PARTI

Intervengono all'Accordo di Programma: la Provincia di Como quale soggetto promotore, il Comune di Cantù quale soggetto compartecipe, il Comune di Cermenate quale soggetto compartecipe.

Le parti concordano che: dal punto di vista degli oneri e obblighi a carattere gestionale - programmatorio:

– la Provincia di Como assume, quale Soggetto Promotore, il ruolo di Stazione Appaltante provvedendo ad ogni attività necessaria propedeutica all'affidamento delle opere, all'appalto e al collaudo delle stesse.
– il Comune di Cantù ed il Comune di Cermenate assumono l'obbligo di provvedere alla ratifica del presente atto entro i termini legislativamente previsti nonché l'obbligo di fornire alla Provincia ogni supporto necessario a semplificare e/o a rendere più 'economiche' le problematiche tecnico-amministrative connesse con l'intervento in oggetto.

CONDIVISIONE SCELTE TECNICHE

– l'intervento prevede la realizzazione di un ponte iperstatico con struttura monolitica in calcestruzzo armato. Il ponte è previsto costruito curvo, seguendo il raggio di curvatura della strada pari a 100 m. Le tre campate avranno luci di m. 14.50-16.20-14.50 per una luce complessiva di m 45.20 e verrà realizzato fuori opera nell'area di cantiere a ovest della ferrovia, realizzato solidale con le spalle a est e ovest poggia su due pile circolari poste sul sedime ferroviario poggianti su fondazione in calcestruzzo armato e micropali.

Verrà raccordato alla viabilità esistente utilizzando come riferimento la sezione stradale C2 del decreto ministeriale 5 novembre 2001 oltre agli allargamenti in curva e ad un marciapiede polifunzionale in lato Nord. Il progetto esposto si inserisce perfettamente sul tracciato dell'esistente SP. 34 Cantù Asnago, scostandosi di soli 25 metri nel punto di maggior raggio. La soluzione non compromette gli aspetti ambientali o paesaggistici della zona. Le parti firmatarie condividono le soluzioni tecniche adottate.

COSTO DELL'OPERA - MODALITÀ DI
FINANZIAMENTO E DISCIPLINA DELLE VARIANTI

Il costo complessivo dell'opera è pari ad € 3.000.000,00 di cui:

- finanziamento da parte della Regione Lombardia di €. 2.000.000,00
- finanziamento da parte della Provincia di € 1.000.000,00;

PROFILI AMBIENTALI

I soggetti sottoscrittori attestano che nei due Comuni l'intervento ricade parzialmente all'interno della fascia di rispetto stradale ed in comune di Cantù in fascia di rispetto ferroviaria. Sarà dunque necessario ottenere la conformità urbanistica dell'intervento e ottenere il nullaosta della società ferroviaria.

L'intervento ricade pure in vincolo del PLIS della Brughiera Briantea e Parco della Valle del Lura. L'intervento ricade in vincolo ambientale essendo a meno di 150 metri dal corso del fiume Seveso. Non risultano presenti altri vincoli di natura urbanistico

paesistica o archeologica di livello preliminare. Le parti attestano che l'intervento è escluso dalla procedura VIA.

SOTTOSCRIZIONE E RILIEVO
TERRITORIALE A LIVELLO PROVINCIALE

Ai sensi dell'art. 17 comma 12 della l.r. 12/2005, l'approvazione del presente atto determina automatica variante al P.T.C.P della Provincia di Como

VALENZA SPECIFICA DEL PRESENTE ATTO

Le parti danno espressamente atto che con la sottoscrizione dell'Accordo sarà «utilizzata» la procedura «semplificata» di variante agli strumenti urbanistici prevista dalla normativa vigente dando atto che la stessa risponde ed integra le esigenze di coordinamento della volontà dei vari soggetti attivi interessati; economicità delle procedure burocratico/amministrative, massima trasparenza dell'azione amministrativa;

Le parti attestano che la sottoscrizione dell'atto determina con riferimento all'intervento in oggetto:

- variante diretta allo strumento urbanistico del Comune di Cermenate subordinatamente alla ratifica dello stesso da parte dell'organo consiliare nei termini di legge; a tal fine la Provincia di Como ha attivato la procedura di Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) che si è positivamente conclusa con l'emissione del Decreto di Esclusione prot. 2935/2020 del 24 gennaio 2020;
- vincolo preordinato all'esproprio rispetto ai beni da espropriare o acquisire bonariamente ai sensi del comma 1 dell'art. 10, d.p.r. 327/2001;
- dichiarazione di pubblica utilità delle opere, previa approvazione formale da parte del Presidente della Provincia, ai sensi dei comma 4 e 6 dell'art. 34 del citato d.lgs. 267/2000;
- abilitazione all'esecuzione dell'opera in esonero delle disposizioni di cui al titolo II del d.p.r. 380/2001 ai sensi del disposto dell'articolo 7 del medesimo decreto.

DURATA DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA

La durata dell'Accordo di Programma è prevista a partire dalla data della sua formale sottoscrizione e sino al termine dell'esecuzione dei lavori e conseguente approvazione del collaudo statico e del collaudo tecnico amministrativo.

COMMISSIONE DI VIGILANZA

La Commissione di vigilanza sarà composta come segue:

- Presidente della Provincia di Como o suo delegato che la presiede;
- Sindaco del Comune di Cantù o suo delegato;
- Sindaco del Comune di Cermenate o suo delegato;

DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non disciplinato dal presente atto, si rinvia al d.lgs. 267/2000 alla legge 241/90 e, per quanto applicabili, alle norme del codice civile. Il presente AdP potrà essere modificato ed integrato previa approvazione da parte dei soggetti firmatari della stessa. Ogni controversia che dovesse insorgere tra le parti sarà demandata al Foro di Como.

Dato atto che in data 4 maggio 2021, l'Atto sopra riportato, è stato sottoscritto dai soggetti partecipanti, come sopra individuati, e che ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. 267/2000, il Presidente della Provincia di Como deve procedere all'approvazione dello stesso;

Visti, gli artt. 6 e 9 dello Statuto della Provincia di Como, Approvato con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 1 del 22 giugno 2015;

DECRETA

Art.1

di dare atto che l'Accordo di cui alle premesse è stato approvato all'unanimità dai soggetti compartecipi allo stesso;

Art. 2

di approvare, quindi, l'Accordo di Programma in premessa ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 d.lgs. 267/2000;

Art. 3

di attestare che dalla presente approvazione deriva la pubblica utilità dell'opera la cui efficacia è subordinata all'apposizione del vincolo espropriativo ai sensi dell'art. 12, d.p.r. 327/2000;

Art. 4

di conferire alla presente pubblicazione tutti gli effetti di legge previsti dalla normativa vigente

Il presidente della Provincia di Como
Fiorenzo Bongiasca

Provincia di Como
Concessione, rilasciata al Condominio «Residenza Visconti» di variante non sostanziale alla derivazione di acqua da 2 pozzi cod. provinciale: (POZ 0131590013) e (POZ 0131590014) in comune di Mozzate. Concessione precedentemente rilasciata con provvedimento dirigenziale della Provincia di Como n. 200/2014 di registro di repertorio del servizio risorse territoriali in data 9 giugno 2014 e s.m.i.

La dr.ssa Paola Bassoli, Responsabile del Servizio Tutela acque e suolo della Provincia di Como, Autorità competente per l'istruttoria e il rilascio del provvedimento di concessione,

RENDE NOTO

che con provvedimento dirigenziale n. 360 del 22 giugno 2021 è stata rilasciata al Condominio «Residenza Visconti», la variante non sostanziale alla derivazione di acqua da n. 2 pozzi cod. provinciale: (POZ 0131590013) e (POZ 0131590014) in comune di Mozzate, su terreno di proprietà distinto in mappale n. n. 7427 e fg. 11 del censuario del Comune di Mozzate, alle coordinate UTM32 WGS84: Long = 495795,36 e Lat = 5057987,31 ad uso pompa di calore per una portata media di 1,9 l/s (0,019 moduli medi) volume di prelievo annuo di 60.000 mc.

La derivazione è concessa per 30 anni a partire dal 9 giugno 2014, con scadenza quindi il 8 giugno 2044, subordinatamente alle condizioni del Disciplinare n. 174 del 16 maggio 2014.

Como, 28 giugno 2021

Il responsabile del servizio
Paola Bassoli

Provincia di Como
Settore Tutela ambientale e pianificazione del territorio - Concessione rilasciata alla azienda agricola Hortus di Paolo Corti di derivazione d'acqua da corso d'acqua superficiale denominato «Valle Bollini» (DER 0130750131) per uso irriguo in comune di Como

La dr.ssa Paola Bassoli, Responsabile del Servizio Tutela acque e suolo - Ufficio Derivazioni idriche, della Provincia di Como, Autorità competente per l'istruttoria e il rilascio del provvedimento di concessione,

RENDE NOTO

che con provvedimento dirigenziale n. 353/2021 del 17 giugno 2021 è stata rilasciata alla Azienda Agricola Hortus di Paolo Corti, con sede legale in comune di Como, via Ravanera 19, nella persona del sig. Paolo Corti, in qualità di Titolare, la concessione di derivazione di acqua corso d'acqua superficiale denominato «Valle Bollini» (DER 0130750131 - CO03CO01307500157), in area demaniale di fronte al mappale n. 1823 e fg. 7 del censuario del Comune di Como, alle coordinate WGS84/UTMzone32N-EPSG:32632 Long = 510115,5 e Lat = 5071985 ad uso IRRIGUO, per una portata media di 0,11 l/s (0,0011 moduli medi), portata massima di esercizio: 2,5 l/s con portate del corso d'acqua superiori a 52,5 l/s e portata massima di esercizio: 1,4 l/s con portate del corso d'acqua di 51,4 l/s, volume di prelievo annuo di 3.468,96 mc.

La derivazione è concessa per 40 anni a partire dal 17 giugno 2021, con scadenza quindi il 16 giugno 2061, subordinatamente alle condizioni del Disciplinare n. 333/2021 - Registro Concessioni - Prot. n. 22495 del 7 giugno 2021 - Repertorio provinciale n. 38556 del 15 giugno 2021

Como, 24 giugno 2021

Il responsabile del servizio
Paola Bassoli